

SICILIAINFORMAZIONI.COM

MONDADORI STORE
Auguri Mamma!
 Libri, film, CD e tanti modi per farla felice. Scopri di più

Home > AdKronos > Ultim'ora > Mostre: alla Gnam l'arte della banca di Barcellona

AdKronos Ultim'ora

Mostre: alla **Gnam** l'arte della banca di Barcellona

Da REDAZIONE - 8 maggio 2017

5 0



LINGUA



ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

Email

Iscriviti

MONDADORI STORE
Auguri Mamma!
 Libri, film, CD e tanti modi diversi per farla felice. Scopri di più

SEGUICI SU:

Sicilia Informazioni
 Mi piace questa Pagina 21 mila

Di che ti piace prima di tutti i tuoi amici



Fonte: adnkronos.com

Ascolta l'articolo

La Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea di Roma ospiterà dal 19 maggio al 17 settembre prossimo la mostra 'Conversation Piece', una selezione di opere della collezione 'La Caixa', ovvero la collezione d'arte contemporanea della cassa di risparmio di Barcellona (Caixa d'estalvis i pensions de Barcelona), un importante corpus che offre diverse letture sull'arte degli ultimi quarant'anni e nello stesso tempo è un motore di nuovi dialoghi e narrazioni che sottolineano il senso e l'attualità delle opere. La collezione si è formata come



spazio di ricerca e creazione di storie, senza dimenticare la sua funzione di riconoscimento, conservazione e rappresentazione dell'arte del nostro tempo. L'allestimento alla **Gnam** si intitola 'Conversation Piece', dall'opera di Juan Muñoz, e mette in relazione un gruppo di opere di artisti dalle differenti voci poetiche ovvero, oltre allo stesso Muñoz, Fernanda Fragateiro, Donald Judd, Agnes Martin, Joan Hernández Pijuan, Doris Salcedo, Julião Sarmento, Thomas Schütte, Richard Serra, Jana Sterbak, Antoni Tàpies, Ignacio Uriarte e Rachel Whiteread. Così come suggeriscono i gesti espressivi dei tre personaggi di Muñoz, la mostra possiede la forza del dialogo ma anche quella del contrasto, della seduzione e della ricerca di un significato rivelatore. L'interazione tra le opere segue una cifra che fa riferimento, da una parte ai canoni dell'estetica minimalista e, dall'altro alla triplice relazione tra architettura, scultura e figura umana. Il linguaggio formalista del minimalismo acquisisce una sensibilità poetica nelle delicate e sottili bande orizzontali di Agnes Martin e nella densità materica della superficie nera di Richard Serra. Il principio geometrico di questi dipinti si trova modellato dagli spazi di luce e dagli intervalli di quiete, che si collegano ai reticolati argentei del paesaggio monocromatico di Joan Hernández Pijuan e al silenzio esistenzialista che Antoni Tàpies evoca nella nudità della sua pittura bianca. La scultura minimalista di Donald Judd crea un ponte tra una generazione successiva di artisti che sottomettono il particolare paradigma formale del minimalismo, 'il cubo', a ogni genere di decostruzione e variazione per reintrodurre nell'arte il senso del reale e un significato che lo vincoli alla società. Rachel Whiteread re-materializza spazi vuoti dell'architettura per restituire all'arte gli spazi vissuti mentre, invece, Fernanda Fragateiro evoca, con i suoi armonici moduli architettonici, le utopie che hanno diretto l'arte verso il sociale. Le opere di Thomas Schütte si allontanano, senza dubbio, dall'ortodossia del minimalismo per offrire nuove possibilità alla scultura con un'approssimazione a un'architettura immaginaria che apre gli spazi alla finzione ma anche a una riflessione sull'organizzazione sociale. La sensazione di irrealtà emanata da queste opere è la stessa dei tre insoliti personaggi di Juan Muñoz, ibridi di persona, sacchi e visi depersonalizzati. La sua presenza suggerisce un'idea di finitezza umana, di un mondo che si sta snaturando, così come la riproduzione in 3D della ballerina di Degas di Julião Sarmento. L'artista portoghese interviene su quella figura dandole maggiore realismo, nelle forme e nell'erotismo, e, tuttavia, l'avatar di quella piccola scultura risulta comunque artificiale. Jana Sterbak, invece parte dell'azione reale del qui e ora. Non c'è finzione nella sua performance né nei suoi temi, anche se indubbiamente c'è teatralità considerando che mette in scena la fragilità, i pericoli e le difficoltà dell'esistenza umana. Infine il video dell'artista spagnolo Ignacio Uriarte, con un certo umorismo propone una riflessione sulla dialettica tra l'uomo e la macchina. Uriarte filmò l'attore Michael Winslow imitando magistralmente il suono di trenta macchine da scrivere, uno sforzo che potrebbe essere interpretato come la lotta dell'uomo per imitare la tecnologia. In questa mostra, l'interpretazione formalistica della geometria dell'arte minimalista svanisce grazie alla forza del vissuto, dei simbolismi e della finzione delle opere. In effetti, la forma è importante, ma gli artisti la proiettano per sostenere poetiche personali o rimandi alla realtà del nostro mondo. D'altra parte, i giochi di contrasto e somiglianze tra le diverse proposte artistiche presenti consentono di attivare molteplici letture che, certamente, possono a loro volta generare storie diverse da quelle esposte qui. La collezione di arte contemporanea de 'la Caixa' è stata creata nel 1985 come un progetto aperto alla contemporaneità e conta attualmente un migliaio di opere significative della produzione artistica internazionale che non solo raccoglie la memoria dell'arte degli ultimi quarant'anni, ma offre anche un'ampia visione della continua domanda dell'arte sul nostro mondo attuale. Comprende tutte le discipline e le tecniche utilizzate dagli artisti contemporanei: dalla pittura, al disegno, dalla scultura alla fotografia, il video, il film, il suono e l'installazione. Nel corso di più di trent'anni questa collezione ha riunito opere di artisti molto noti così come di artisti emergenti, i cui lavori segnano nuove direzioni per l'arte del futuro. È anche basata su dialoghi tra linguaggi fondati su una forte struttura ideologica e poetiche refrattarie a qualunque ortodossia che si sono formalizzate con un'ibridazione di linguaggi ed estetiche in risposta ai continui cambi del nostro mondo imprevedibile. Cronologicamente il punto di partenza della collezione sono gli anni Ottanta, che è il momento in cui l'arte spagnola entrò sulla scena internazionale. Tuttavia sono stati inclusi alcuni artisti internazionali già noti negli anni Sessanta e Settanta (Joseph Beuys, Mario Merz, Jannis Kounellis, Giovanni Anselmo, Antoni Tàpies, Robert Ryman, Carl Andre, Donald Judd, Richard Serra, Richard Long, tra gli altri) come segno di riferimento della collezione. La contestualizzazione e l'integrazione concettuale dell'arte spagnola sulla scena internazionale fu un obiettivo fondamentale agli inizi della collezione; oggi questo dialogo è aperto agli artisti di tutto il mondo, senza limiti in termini geografici o di identità nazionale. Riunire questa collezione ha richiesto un rigoroso monitoraggio dell'evoluzione della creazione artistica contemporanea, necessario affinché si mantenesse uno spirito di apertura e innovazione. La collezione de 'la Caixa' è oggi un punto

ULTIM'ORA



**Moda: Massimiliano
Mastrangelo debutta a 16 anni
con borse lusso**

8 maggio 2017



**Debiti e prestiti, gli italiani si
sposano a tutti i costi**

8 maggio 2017



**23 comuni Termini Imerese
Madonie e Centro La Torre parte
civile...**

8 maggio 2017

TAG CLOUD

#palermo agrigento alfano
arresti arresto ars berlusconi
carabinieri catania comune
crocetta droga finanziaria formazione
gela governo incidente lavoro lombardo
M5S mafia messina meteo
meteobilli migranti morto orlando
oroscopo palermo Pd pdl
polizia protesta ragusa regione
regione siciliana renzi rifiuti roma
rosario crocetta sequestro
siracusa trapani zamparini
Sicilia

di riferimento in Spagna, come dimostrano i continui prestiti di opere a musei di tutto il mondo. Inoltre, con la volontà di approfondire i racconti che ripercorrono le opere e renderli noti, la Fondazione Bancaria 'la Caixa' organizza regolarmente esposizioni nei suoi centri CaixaForum, così come mostre itineranti in Europa e nel resto del mondo.

Ascolta l'articolo

CONDIVIDI



tweet

Articolo precedente

Imprese: H-Farm, Andrea Morresi nuovo investor relator

Prossimo articolo

Imprese: Adico, al via corso per business online con social media



REDAZIONE



ARTICOLI CORRELATI DI PIÙ DELLO STESSO AUTORE



Moda: Massimiliano Mastrangelo debutta a 16 anni con borse lusso



Debiti e prestiti, gli italiani si sposano a tutti i costi

Ultim'ora **adnkronos**

GrAudio edizione delle 12:30 dell'8 maggio



Varese, a spasso con il cane e droga negli slip: arrestato



Giochi: il '10eLotto' premia Lazio e Marche



Giochi: '10eLotto', a Merano vince oltre 53mila euro con 'numero oro'



LASCIA UN COMMENTO

Commento:

Nome:*

Email:*

Sito Web:

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.